

UNIVERSITÀ «VITA-SALUTE SAN RAFFAELE» DI MILANO**Bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in medicina molecolare**

IL RETTORE

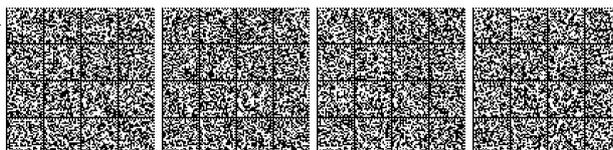
- **Visto** lo statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2 agosto 1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;
- **Visto** il decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224 regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;
- **Visto** il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, emanato con D.R. n. 303 del 3 settembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** il Decreto Rettorale n. 1155 del 27 luglio 2005 che delibera l'istituzione della Scuola di Dottorato di Alta Qualificazione in Medicina Molecolare;
- **Viste** le delibere del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 maggio 2009;
- **Viste** le delibere del Senato Accademico, del Nucleo di Valutazione e del Comitato Operativo;

DECRETA**Articolo 1 Istituzione**

Al fine di attivare un progetto di formazione di giovani ricercatori di alto profilo scientifico e favorire il loro inserimento nelle diverse componenti accademiche ed industriali nel sistema della ricerca nazionale e internazionale, l'Università Vita-Salute San Raffaele, tramite la sua Scuola di Dottorato di Alta Qualificazione in Medicina Molecolare (di seguito: Scuola), istituisce, per l'anno accademico 2009-2010, il corso di dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare - con sede amministrativa presso la stessa Università Vita-Salute San Raffaele - avente i seguenti indirizzi tematici: Immunologia di Base e Applicata, Neuroscienze, Neurologia Sperimentale, Medicina Preventiva e Predittiva e Biologia e Bioterapia del Cancro.

E' pertanto indetto, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, pubblico concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare di durata triennale. Sono messi a concorso complessivi 34 posti e 18 borse di studio.

I posti e le borse di studio sono così distribuiti.



Dottorato di Ricerca internazionale in Medicina Molecolare**Indirizzo: Immunologia di Base e Applicata**

Posti: 10

Borse di studio: 6

Responsabile di indirizzo: Prof. Guido Poli.

Indirizzo: Neuroscienze

Posti: 9

Borse di studio: 5

Responsabile di Indirizzo: Prof.ssa Flavia Valtorta

Indirizzo: Neurologia Sperimentale

Posti: 6

Borse di studio: 3

Responsabile di Indirizzo: Prof. Giancarlo Comi

Indirizzo: Medicina Preventiva e Predittiva

Posti: 5

Borse di studio: 2

Responsabile di Indirizzo: Prof. Maurizio Ferrari

Indirizzo: Biologia e Bioterapia del Cancro

Posti: 4

Borse di studio: 2

Responsabile di Indirizzo: Prof. Federico Caligaris Cappio

Articolo 2 Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di laurea secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento (in seguito denominata "laurea") o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Come da regolamento dell'Università, è consentita l'iscrizione sub condizione ai laureandi, purché conseguano il titolo entro la data di svolgimento della prima prova di ammissione.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta alla Commissione Giudicatrice nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti:

1) titolo di studio con l'elenco degli esami sostenuti e l'indicazione dei voti conseguiti tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;



2) "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla stessa rappresentanza.

Nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a presentare la dichiarazione di valore in loco assieme alla documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso, la Commissione Giudicatrice ha la facoltà di decidere o meno l'ammissibilità "con riserva" del candidato/a alla valutazione dei titoli.

I candidati ammessi alle prove concorsuali "con riserva", se vincitori di concorso, dovranno consegnare tale dichiarazione entro il termine perentorio di immatricolazione, pena la decadenza.

Qualora la dichiarazione di valore in loco presentata renda impossibile dichiarare il titolo straniero utile, il candidato vincitore "con riserva" sarà considerato non ammissibile e quindi decadrà.

Per l'accesso al concorso è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese per tutti i candidati

Articolo 3 Domande di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Rettore dell'Università "Vita-Salute San Raffaele" di Milano, redatta in carta libera secondo il modello allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato 1) e mediante moduli elettronici nel sito web del corso (www.univr.it/phd e www.univr.it/phd/eng), dovrà essere firmata e inoltrata all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58 - 20132 Milano, Italy, tel +39 02 2643 5332 o +39 02 2643 4842 fax + 39 02 2643 3809, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite corriere autorizzato con ricevuta di ricevimento entro il termine perentorio del **21/09/2009** e, sempre entro lo stesso termine perentorio, anche mediante il modulo elettronico sul sito web.

Per il rispetto del termine relativo all'invio della domanda farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale (ovvero del corriere autorizzato) accettante.

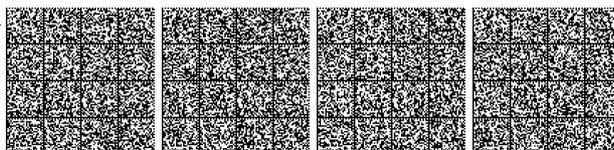
Non saranno prese in considerazione le domande presentate o spedite dopo il termine di scadenza di cui sopra.

Del pari, non saranno prese in considerazione:

- le domande inviate solo ed esclusivamente per il tramite del sito web, per le quali deve obbligatoriamente seguire – entro il termine di scadenza di cui sopra – l'invio della domanda di ammissione al concorso in forma cartacea e degli ulteriori documenti da allegarsi;
- le domande in cui la compilazione del modulo sul sito web non risulti completa in tutte le sue parti.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) Cognome e nome, codice fiscale per i cittadini italiani o stranieri residenti in Italia o il numero di passaporto per i cittadini non italiani, data e luogo di nascita, residenza, telefono, indirizzo e-mail e recapito eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini non residenti in Italia, un recapito italiano;



- 2) l'esatta denominazione dell'indirizzo di dottorato cui intende partecipare ovvero se intende partecipare a molteplici indirizzi, che andranno specificati nella domanda stessa;
- 3) la propria cittadinanza;
- 4) la laurea posseduta, la data di conseguimento e l'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza;
- 5) la buona conoscenza della lingua inglese;
- 6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;
- 7) di impegnarsi a frequentare con pieno impegno le attività formative e di ricerca previste con riguardo allo svolgimento del corso di dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare;
- 8) di impegnarsi a frequentare attività formative e/o di ricerca presso istituti scientifici o laboratori stranieri o internazionali.

I candidati dovranno altresì indicare nella domanda fino a due nominativi di referenti di cui all'articolo 5 lettera c) del presente bando.

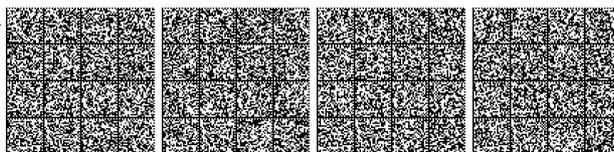
La domanda di ammissione (allegato 1) può essere compilata in lingua italiana o in lingua inglese indistintamente.

I candidati che presentano domanda di ammissione al concorso devono allegare alla domanda:

- fino a due lettere di referenze da parte di personalità autorevoli del mondo scientifico e/o accademico le quali, in virtù dei propri compiti istituzionali, abbiano avuto modo di conoscere le qualità scientifiche del candidato (secondo il modello allegato 2),
- un certificato di laurea triennale con l'indicazione della votazione conseguita;
- un certificato di laurea (magistrale o specialistica) con l'indicazione della votazione conseguita e degli esami sostenuti con l'indicazione dei voti;
- eventuale/i pubblicazione/i;
- copia di un documento di identità
- copia firmata del form on line .

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire alla Commissione Giudicatrice la dichiarazione di equipollenza, così come previsto all'articolo 2 del presente bando.

Inoltre i candidati devono compilare, in tutte le sue parti, il form on-line al sito web (www.unisr.it/phd e www.unisr.it/phd/eng) che contiene un dettagliato curriculum vitae e una descrizione delle loro attuali attività di ricerca e degli interessi di ricerca. Il form-on line può essere compilato in lingua italiana o in lingua inglese indistintamente.



La documentazione presentata non sarà restituita, se non dietro richiesta dell'avente diritto da presentarsi in forma scritta entro 1 anno dalla data di scadenza per la presentazione della domanda riportata sul presente bando.

Gli aventi diritto potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 445/00 e successive modificazioni e integrazioni in materia di dichiarazioni sostitutive utilizzando l'allegato n. 3 qualora presentino certificati di esami sostenuti, di laurea e pubblicazioni in copia o per attestare le altre circostanze di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 20, L. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, i candidati portatori di handicap nella domanda di partecipazione al concorso devono avanzare specifica richiesta con riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Articolo 4 Programma formativo

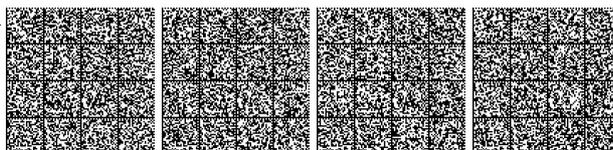
Il corso di dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare comprende i seguenti indirizzi tematici:

A) PRIMO INDIRIZZO: Immunologia di Base e Applicata

- Tematica generale: Medicina Molecolare
- Tematiche specialistiche: immunologia di base, immunopatologia dei trapianti (solidi e di midollo), immunodeficienze congenite ed acquisite, immunopatogenesi delle infezioni virali (da HIV, HBV, HCV, HSV, ecc.), vaccinologia, immuno-ematologia (neoplasie del sistema linfopoietico), immunologia e immunoterapia dei tumori.

Obiettivi e finalità

Obiettivo generale è la formazione di dottori di ricerca in grado di sviluppare un proprio progetto innovativo nei diversi settori collegati alla ricerca in ambito immunologico, con particolare enfasi per quei progetti direttamente legati alla patologia umana. Su queste premesse il programma ha l'ambizione di attrarre giovani con laurea specialistica in Scienze Biologiche ed in Biotecnologie Mediche e laureati in Medicina e Chirurgia. La formazione degli studenti sarà basata su insegnamenti propedeutici dei fondamenti dell'immunologia e, soprattutto, da un'attività di ricerca in laboratori di alto livello scientifico connessi a realtà cliniche e/o impegnati in ricerche miranti all'identificazione di meccanismi patogenetici e/o di terapie innovative basate sullo sfruttamento o manipolazione di elementi del sistema immunitario (quali vaccini, citochine terapeutiche, citochine modificate, ecc.). Tra le patologie di riferimento per questo programma vi sono le malattie da immunodeficienza congenita o acquisita (quali l'infezione da HIV), le patologie con una rilevante componente immunopatologica, incluse le allergie, le infezioni da virus, i trapianti d'organo e di midollo osseo e le neoplasie linfopoietiche.



emopoietiche ed i tumori solidi relativamente alla relativa risposta immunitaria pro- o anti-tumorale e ad approcci d'immunoterapia.

B) SECONDO INDIRIZZO: Neuroscienze

- Tematica Generale: Medicina Molecolare
- Tematiche specialistiche: neurobiologia cellulare e molecolare; biofisica; neurocitologia; genetica; biologia dello sviluppo; neuroimmunologia; neuropatologia; psicologia cognitiva; mapping funzionale del cervello.
- Obiettivi e finalità

Obiettivo dell'indirizzo in Neuroscienze è la formazione di ricercatori di elevato profilo scientifico, in grado di inserirsi in maniera competitiva nella comunità neuroscientifica internazionale. Verrà prestata attenzione sia all'educazione formale nei principali campi di indagine delle neuroscienze che all'apprendimento di tecnologie avanzate. Attenzione specifica verrà focalizzata sulla necessità che i dottorandi siano messi in grado di fare propri gli sviluppi delle Neuroscienze che già oggi avvengono a ritmi assai elevati. Questa formazione aprirà al dottorando un'attività scientifica di eccellenza, orientata anche a sviluppi in campo patologico e medico. I dottorandi dovranno possedere una laurea specialistica in qualunque disciplina scientifica, con riguardo particolare per la Medicina e Chirurgia, la Biologia, le Biotecnologie e la Psicologia. Componente essenziale della formazione del dottorando sarà il progetto di ricerca da condurre sotto la guida del Responsabile in uno laboratorio di alto livello scientifico facenti capo al programma. Le tematiche della ricerca potranno andare dalla comunicazione interneurone e dal signalling alla plasticità sinaptica e al suo ruolo in processi integrati, quali la memoria e l'apprendimento; dallo sviluppo del sistema nervoso alla genetica umana; dalla patologia molecolare alla psicologia cognitiva fino al mapping cerebrale da applicare sia in campo neurobiologico che in neuropatologia. Scopo del lavoro sperimentale è quello di rendere in dottorando in grado di affrontare autonomamente un progetto di ricerca, dalla progettazione degli esperimenti sino alla stesura e pubblicazione dei risultati su riviste internazionali di alto profilo.

C) TERZO INDIRIZZO: Neurologia Sperimentale

- Tematica Generale: Medicina Molecolare
- Tematiche specialistiche: neuropatologia, neuroepidemiologia, neurologia clinica, neuroimmunologia, neuroimaging, neurogenetica, neurofisiologia sperimentale, neuroembriologia, trials clinici.
- Obiettivi e finalità:

L'obiettivo del dottorato è di fornire agli iscritti competenze di elevato livello e qualificazione, adeguate all'esercizio di attività di ricerca e professionali nell'ambito della neurologia sperimentale. Per neurologia sperimentale si intende l'insieme di attività di laboratorio e cliniche che consentono di mettere a punto e validare nuove strategie terapeutiche. Il dottorato prevede la formazione di esperti sia nell'ambito della ricerca di base che della ricerca clinica. Elemento



comune della formazione sono: la conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia del sistema nervoso, di statistica, di neuroepidemiologia, dei meccanismi di base delle principali patologie neurologiche, dei principi che regolano la sperimentazione clinica sotto il profilo metodologico e dei principi di terapia delle principali patologie neurologiche. I dottorandi dovranno acquisire conoscenze specifiche in una o più discipline di base o cliniche attraverso la frequenza dei relativi laboratori e reparti di degenza.

La formazione si svilupperà nelle seguenti linee fondamentali

- 1) Comprensione dei meccanismi di danno e di recupero nelle patologie neurologiche;
- 2) validazioni di misure cliniche e paracliniche da impiegare nei trials clinici e nel monitoraggio delle nuove terapie;
- 3) ricerca e validazione di nuove terapie eziologiche, sintomatiche e riabilitative a livello sperimentale, preclinico e clinico;

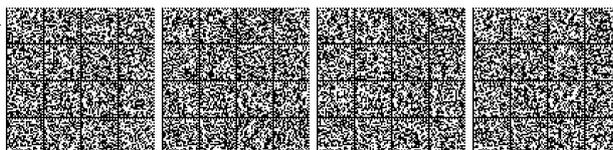
Ambito della formazione:

- Malattie infiammatorie del sistema nervoso
 - Sclerosi multipla
 - Neuropatie disimmuni
- Malattie neurodegenerative
 - Demenze
 - SLA
 - Disordini del movimento
- Vasculopatie cerebrali
- Neoplasie cerebrali
- Epilessia.

D) QUARTO INDIRIZZO: Medicina Preventiva e Predittiva

- Tematica Generale: Medicina Molecolare
- Tematiche specialistiche: genetica, biologia molecolare, proteomica, biomarkers, microbiologia, virologia, immunovirologia, vaccinologia, biochimica clinica, errori in medicina, autoimmunità, immunoematologia, cellule staminali.
- Obiettivi e finalità:

Il Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare Preventiva e Predittiva ha lo scopo di fornire un percorso formativo che consenta la formazione di ricercatori in grado di padroneggiare i nuovi approcci tecnologici nel campo, formando ricercatori e professionisti che, grazie alle basi culturali apprese e alla metodologie sviluppate ed applicate siano capaci di ideare, impostare e condurre in modo autonomo attività di ricerca sperimentale e clinica. La finalità del Il Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare Preventiva e Predittiva è quindi, l'acquisizione delle competenze necessarie per intraprendere attività di ricerca innovative sia dal punto di vista



metodologico che teorico, presso i centri di ricerca pubblici e privati, le industrie, le Università e gli enti pubblici di servizio del settore. Il livello formativo è mirato a garantire ai candidati una preparazione adeguata a competere in un contesto europeo ed internazionale proponendosi come figura professionale altamente specializzata in un settore interdisciplinare caratterizzato da grande richiesta da parte di enti di ricerca nella bioindustria, nell'industria farmaceutica e nelle strutture sanitarie.

Gli obiettivi formativi verranno conseguiti tramite l'assegnazione di un progetto di ricerca individuale, finalizzato alla stesura della tesi finale di dottorato, sia tramite la partecipazione a corsi pratici e seminari specialistici. Saranno previsti anche cicli di lezioni frontali monotematiche (10 ore per ogni semestre) che affronteranno singoli temi di interesse e la partecipazione attiva degli studenti a journal club che si terranno con cadenza settimanale.

E) QUINTO INDIRIZZO: Biologia e Bioterapia del Cancro

- Tematica Generale: Medicina Molecolare
- Tematiche specialistiche: alterazioni genetiche delle cellule tumorali, biologia delle cellule staminali tumorali, ruolo del microambiente tumorale nella crescita tumorale, interazione tra sistema immunitario e tumore, terapie biologiche dei tumori incluse immunoterapia attiva e passiva, terapia cellulare e terapia genica.
- Obiettivi e finalità:

Il corso di Dottorato di Ricerca proposto si basa sullo studio delle problematiche attinenti la comprensione dei meccanismi molecolari e cellulari di cancerogenesi e la definizione di nuove terapie cellulari e molecolari anti-tumorali. I progetti di ricerca partono dallo studio delle alterazioni genetiche delle cellule tumorali, della biologia delle cellule staminali tumorali, del ruolo del microambiente tumorale nella crescita tumorale e dell'interazione tra sistema immunitario e tumore. Lo scopo è integrare le conoscenze di base sui diversi aspetti della crescita tumorale e dei rapporti tumore-ospite ed elaborare nuove strategie terapeutiche, possibilmente combinate, basate su approcci biologici, che comprendono l'immunoterapia attiva e passiva, la terapia genica e l'uso di biomolecole ricombinanti, per arrivare a colpire selettivamente il tumore. Questo corso di Dottorato rappresenta un'opportunità per mettere in pratica la reale integrazione tra ricerca e formazione e l'applicazione traslazionale dei risultati della ricerca di base alla terapia molecolare, cellulare e genica del cancro.

Articolo 5 Procedura di Ammissione al Dottorato di Ricerca

L'ammissione al Dottorato di Ricerca internazionale in Medicina Molecolare avverrà previo superamento di una valutazione comparativa articolata in due fasi.



La prima fase riguarderà la valutazione:

- a. dei titoli presentati come sopra indicato e precisamente:
 - curriculum vitae inserito sul form on line;
 - tipo di laurea vecchio ordinamento o triennale e specialistica, votazione finale di laurea (compresa la triennale) e degli esami sostenuti;
 - eventuali pubblicazioni su riviste internazionali e presentazioni di abstract a congressi;
- b. della dissertazione scritta, anch'essa inserita nel form on line, come previsto all'articolo 3 del presente bando, relativa ai propri interessi di ricerca, che potrà essere svolta anche in inglese.
- c. fino a due lettere di referenza, trasmesse direttamente al Magnifico Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano da parte di personalità autorevoli del mondo scientifico e/o accademico, elencate dal candidato nella domanda di ammissione, le quali, in virtù dei propri compiti istituzionali, abbiano avuto modo di conoscere le qualità scientifiche del candidato (come da modello allegato 2).

Dette lettere di referenza potranno essere spedite dai referenti stessi all'Università Vita-Salute San Raffaele ovvero allegate dal candidato alla domanda di ammissione purché in busta chiusa e firmata dal referente stesso, entro il termine di scadenza previsto all'articolo 3 del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

La seconda fase della valutazione è costituita dal colloquio con le Commissioni Giudicatrici per i vari indirizzi tematici, secondo le modalità che saranno fissate e comunicate ai candidati ammessi.

Sulla base della documentazione ricevuta le Commissioni Giudicatrici procederanno con la prima fase della valutazione comparativa dei candidati secondo i criteri di valutazione preliminarmente stabiliti. Le commissioni giudicatrici predisporranno quindi una graduatoria degli ammessi alla seconda fase.

Saranno ammessi solo i candidati che hanno ottenuto un punteggio maggiore o uguale al 60% del punteggio massimo attribuibile per la valutazione titoli (60 punti).

Le graduatorie degli ammessi alla seconda fase della selezione con la Commissione Giudicatrice saranno rese pubbliche mediante affissione nella bacheca della Segreteria Postlauream e sul sito web dell'Università (www.univr.it/phd e www.univr.it/phd/eng), non meno di quindici giorni prima della data fissata per la seconda fase della selezione stessa. La pubblicazione nella bacheca e sul sito ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Al momento della pubblicazione della graduatoria verrà anche inviata, a mero scopo informativo, un'apposita comunicazione, ai candidati che potranno accedere alla seconda fase di valutazione, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. Il mancato ricevimento della suddetta e-mail non potrà essere opposto rispetto alla mancata partecipazione alle successive fasi di valutazione.

La seconda fase della selezione consisterà in un colloquio scientifico ed attitudinale secondo i criteri di valutazione stabiliti preliminarmente dalle Commissioni Giudicatrici. Il colloquio riguarderà, oltre che la conoscenza della lingua inglese, la preparazione generale e specifica dei candidati, nonché la



loro motivazione ad intraprendere il corso di dottorato ed il successivo percorso professionale di ricerca.

Al termine dei colloqui ognuna delle Commissioni giudicatrici, dopo avere esaminato la documentazione relativa ai candidati, stilerà una graduatoria finale sulla base di una valutazione comparativa.

I candidati ammessi al colloquio in più di un indirizzo tematico potranno sostenere tutti i colloqui a cui sono stati ammessi.

Ai fini della graduatoria finale, che sarà espressa in centesimi, potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 60 punti ai titoli presentati (inclusa la dissertazione scritta) ed alle referenze del candidato e fino ad un massimo di 40 punti al colloquio.

Saranno considerati non idonei i candidati con un punteggio finale inferiore al 60% del punteggio totale attribuibile.

Preliminarmente all'inizio dei lavori le commissioni giudicatrici stabiliranno i criteri di valutazione per le procedure di valutazione comparativa.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, patente di guida, passaporto o eventuali altri documenti previsti dalla legge purché muniti di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciati da un'amministrazione dello Stato.

In caso di pari merito prevale, ai fini dell'attribuzione di borse di studio, la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 30.04.1997 e successive modifiche e, ai fini della graduatoria, l'inferiore età anagrafica.

Le graduatorie saranno rese pubbliche, entro due settimane dal termine della procedura di selezione, mediante affissione nella bacheca della Segreteria Postlauream e sul sito web dell'Università (www.univr.it/phd e www.univr.it/phd/eng). Le graduatorie pubblicate riporteranno anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione.

La pubblicazione nella bacheca e sul sito e le modalità di iscrizione riportate hanno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

I candidati dovranno accettare formalmente la loro iscrizione al corso entro 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione. Decorsi tali termini, i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto, saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria, tra quelli che hanno raggiunto la soglia di idoneità.

Per i candidati subentrati i 10 giorni per l'accettazione formale decorreranno dalla data della pubblicazione della graduatoria aggiornata con le rinunce.

Al momento della pubblicazione delle graduatorie verrà anche inviata, a mero scopo informativo, un'apposita comunicazione, ai candidati vincitori di una delle posizioni messe a bando, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. Il mancato ricevimento della suddetta e-mail non potrà essere opposto rispetto alla mancata partecipazione alle successive fasi di valutazione.



Articolo 6 Commissioni giudicatrici per l'accesso

Il rettore, sentito il collegio dei docenti, nomina con proprio decreto le Commissioni incaricate della valutazione comparativa dei candidati, composte secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano concernente i dottorati di Ricerca.

Articolo 7 Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare direttamente o far pervenire, tramite servizio postale o corriere autorizzato, all'Ufficio Dottorati di Ricerca, Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58 - 20132 Milano Italia, tel +39 02 2643 5332 o +39 02 2643 4842 fax + 39 02 2643 3809, entro i termini indicati nel presente bando e sulle graduatorie pubblicate nella bacheca e sul sito, la sottoelencata documentazione in carta libera:

- lettera di accettazione formale della posizione vinta;
- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- ricevuta del pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza (vedi art.11)
- fotocopia di un documento di identità non scaduto.

Con la compilazione della domanda il vincitore dichiara:

- di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, di laurea o di dottorato, corso di perfezionamento, per tutta la durata del corso suindicato;
- di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;
- di non cumulare la borsa di studio con altra borsa a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può chiedere di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca che non goda di alcuna borsa di studio e posto in aspettativa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Gli atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati secondo la legislazione vigente.



Articolo 8 Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Ai fini del conseguimento del titolo, il dottorando sosterrà approfondito seminario pubblico di presentazione dei risultati del progetto a cui seguirà una sessione ristretta di discussione avente per tema la tesi finale, previamente esaminata e valutata dalla Commissione Giudicatrice.

La commissione giudicatrice per l'esame finale è nominata dal rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, sentito il Collegio dei Docenti, ed è composta da 3 membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree alle quali si riferisce il corso. Almeno 2 membri della Commissione Giudicatrice devono appartenere a Università, anche straniere, non partecipanti al dottorato e non devono essere componenti del Collegio dei Docenti. La Commissione può essere integrata da non più di 2 esperti esterni all'Università, appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere.

Al completamento del programma del terzo anno, il collegio dei docenti, sentito il parere dei supervisori, decide in merito al tempo necessario per la presentazione della tesi. Qualora il collegio decidesse che il lavoro sperimentale dovrà protrarsi oltre il periodo previsto, allo studente potrà essere concessa un'estensione, la cui copertura economica graverà sui fondi del laboratorio ospitante.

La avvenuta pubblicazione (o quanto meno la richiesta di pubblicazione) su riviste internazionali di alto prestigio di uno o più lavori scientifici riguardanti il progetto di tesi, da cui risulti una rilevante partecipazione del dottorando, sarà ritenuta indispensabile al fine della assegnazione del titolo di dottore di ricerca internazionale in Medicina Molecolare, con specificazione dell'indirizzo tematico di afferenza.

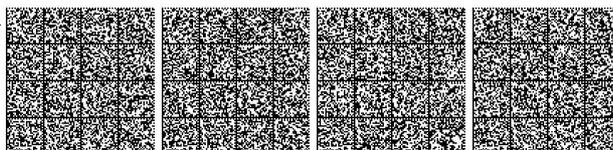
Articolo 9 Obblighi e diritti dei dottorandi

Il corso di dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare prevede la frequenza a corsi di insegnamento teorico-pratici, basati su lezioni e attività seminariali tenute da parte di esperti del settore, interni o esterni al Collegio dei Docenti, e su esercitazioni pratiche organizzate da personale di ricerca afferente alle tematiche specialistiche, che potranno svolgersi secondo le modalità deliberate dagli organi accademici dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

I dottorandi dovranno presentare annualmente una relazione scritta sullo stato di avanzamento del progetto di ricerca loro assegnato e discutere tale relazione in presenza della sezione tematica di afferenza del collegio dei docenti.

Nel caso uno studente non abbia seguito con profitto le attività didattico-formative o di ricerca correlate al suo progetto, fatti salvi impedimenti personali che siano stati di ostacolo al normale svolgimento della attività, la sezione tematica di afferenza del collegio dei docenti può proporre al rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, con delibera motivata, sentito l'interessato, che un dottorando sia temporaneamente sospeso dal corso o che ne venga escluso con conseguente perdita parziale o totale della borsa di studio in godimento.

Salvo restando i diritti in capo ai dottorandi previsti dalle norme vigenti, questi ultimi saranno coinvolti con pieno impegno nel progetto di ricerca assegnato e sono tenuti a frequentare corsi, seminari e workshop su indicazione della sezione tematica di afferenza del collegio dei docenti, con previsione anche di programmi di didattica strutturata. La partecipazione e frequenza a tali attività



deve essere certificata a cura del collegio docenti e/o dei coordinatori del corso. I dottorandi sono inoltre tenuti a presentare reports scientifici periodici, scritti o orali, che testimonino lo stato di avanzamento del progetto di ricerca loro assegnato, secondo le modalità stabilite dalla sezione tematica di afferenza del collegio dei docenti.

Agli studenti è inoltre data l'opportunità di svolgere periodi di frequenza di attività formative e/o di ricerca presso Istituti Scientifici o laboratori stranieri o internazionali, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Tutore incaricato della supervisione tenendo conto del piano delle attività elaborato dalla sezione tematica di afferenza del Collegio dei Docenti.

Sarà compito del coordinatore illustrare ai dottorandi diritti e doveri.

Articolo 10 Borse di studio

Le borse di studio verranno assegnate secondo l'ordine definito dalla graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice. A parità di merito nella graduatoria prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 30.04.1997 e successive modifiche e, ai fini della graduatoria, l'inferiore età anagrafica.

L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 18.000,00, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata secondo la normativa vigente.

L'importo della borsa sarà aumentato del 50% per i periodi trascorsi all'estero durante i tre anni di corso.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualunque titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio decorre dall'effettivo inizio della frequenza.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I benefici (borse di studio regionali per i dottorandi senza borsa) previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 - verranno attuati in conformità a quanto verrà deliberato dalla regione Lombardia.



Articolo 11 Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento di Euro 300,00 per l'assicurazione infortuni e responsabilità civile e l'imposta di bollo. Inoltre, sono tenuti a versare la tassa regionale prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, il cui importo è di Euro 100,00.

I contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi sono pari a 600 Euro da non richiedersi ai dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università su fondi ripartiti dei decreti del ministero di cui all'art. 4, comma 3, legge 1998, n. 210 – come indicato dall'art. 7, comma 1, lettera c), D.M. 224 del 30 aprile 1999.

Articolo 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati godono dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Articolo 13 Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento, all'articolo 4 della legge n. 210 del 3/7/1998, al DM n. 224 - 30/4/1999 – Regolamento in materia di Dottorato di ricerca pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13/07/1999, al D.R. n. 303 del 3 settembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato emanato il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università Vita-Salute San Raffaele e al Decreto Rettorale n. 1155 del 27 luglio 2005 che delibera la Istituzione della Scuola di Dottorato di Alta Qualificazione in Medicina Molecolare, nonché alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca vigenti e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive.

Il presente bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, affisso alle bacheche delle Facoltà dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e sul sito web del corso www.univr.it/phd e www.univr.it/phd/eng.

Articolo 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo attinente al concorso è il dott. Uber Delvecchio – Servizi alla didattica e agli studenti – Università Vita-Salute San Raffaele, via Olgettina 58, 20132 Milano.

Milano, 27 luglio 2009

IL RETTORE
sac prof. Luigi M. Verzé

